

[27°,20-21/15.08.1998 (h.11,30)]

“Affidate a Me le vostre pene... sono le ultime!”

- Assunzione di Maria Vergine al cielo -

”Creature mie, stanno terminando le provocazioni del Male e le turbolenze non altereranno più, negativamente, la vostra esistenza. Sono le ultime, tragiche ore, di una vita soggiogata dal demonio. Il vostro cammino sarà presto permeato da una atmosfera puramente spirituale, e riscoprirete le gioie e le tenerezze che solo la maternità sa donare. Creature mie, desidero aiutarvi ad uscire dalla disperazione, che attanaglia la vostra esistenza. Non c’è dolore che non possiate dimenticare, né sconfiggere, con la Mia vicinanza e con il Mio amore!

Affidate a Me le vostre pene... sono le ultime!

Non scordate che IO vi sono perennemente accanto... ma lo sono con discrezione.

Non dovete sentirvi «assediati» dalle Mie materne attenzioni... né la Mia tenerezza deve infastidirvi! Voi dovete cercarMi... Voi dovete desiderarMi...Voi dovete invitarMi a condividere le vostre gioie e i vostri dolori. Il Mio amore non si consuma mai... né si esaurisce: anzi, basta un vostro «sì» perché si arricchisca. Voi siete tutti uguali, per il Mio cuore: «Non c’è qui né giudeo, né greco..., non c’è nè schiavo, nè libero, non c’è maschio, nè femmina, poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù.» (Galati 3, 28)

Creature mie, non importa se il motivo che vi riconduce a Me è il dolore di una malattia, o una delusione, o un tradimento... non importa se è il bisogno e non l’amore, che Mi riapre il vostro cuore. Quello che è importante, è che voi cerciate rifugio in Me e che accettiate che IO vi salvi. Vi porto la benedizione del Signore, tesori miei. La speranza e la gioia alberghino per sempre in voi. Sono la vostra Mamma, la Vergine Assunta.”

[27°,51-52/30.10.1998 (h.0,40)]

Partenza per xxx xxxxxxxxx xxxxxxxx.

(Messaggio per un Sacerdote sofferente.)

”Creatura mia, il tuo saper «accettare la sofferenza», giorno dopo giorno... e il sapere «dimenticarla» il mattino seguente...pronto a interpretare la volontà del Signore, in tutto questo... ti sta trasformando in un «gigante» nella Fede! La tua debolezza fisica è «vigoria» spirituale.

La tua continua e amara sofferenza si è trasformata in sapore soave per la tua anima.

Il tuo calvario è la conferma che la grazia di Dio è scesa su di te, e tutto questo non può fare altro che rafforzare il tuo amore verso il Signore! Accogli gli attimi di gioia che il Padre ti dona, anche se, per ora, sono sporadici..., e non «pretendere» altro, se questa è la Sua volontà. Creatura mia, Lui è così che ama i suoi figli prediletti... e tu appartieni a questa schiera!

Quando ti vedo afflitto per la sofferenza fisica, IO provo tanta, tanta tenerezza per te, e Mi avvicino con dolcezza al tuo cuore, proprio come se tu fossi il Mio Gesù.

Seppur nella compassione, IO so, figlio caro, che proprio da queste spine ha origine la tua vera e concreta maturità spirituale.

Tu sei avvolto dal Mio amore: conduci ogni uomo al patrimonio di fiducia, di speranza, di salvezza... che è la Parola di Dio!

Ama, con attenzione e tenerezza, chi il Signore mette sul tuo cammino, così come continua a fare Gesù dalla Sua croce... e la Sua divina presenza ti si rivelerà in ogni evento della tua vita terrena. Continua a far sì, che: ogni tua azione, ogni tua parola, ogni tuo sospiro... siano un annuncio concreto di amore, di fede, di speranza.

Gesù continua a soffrire in te...tu prova a gioire in Lui! Ricorda ciò che è scritto: «Ma voi, diletti, edificando voi stessi sulla vostra santissima fede, pregando mediante lo Spirito Santo, conservatevi nell’amore di Dio, aspettando la misericordia del Signor nostro Gesù Cristo, per avere la vita eterna.» (Giuda 20, 21) Appoggia ora il tuo capo stanco sul Mio cuore, IO sono la tua Mamma che tanto ti ama. Sono la Vergine Immacolata.

[27°,70-71/09.12.1998 (h.15,00)]

«...solo chi è capace di andare contro tutto e contro tutti...»

”Creature mie, solo chi è capace d’andare contro tutto e contro tutti, per fare la volontà del

Signore..., per esserGli fedele «ad ogni costo»..., può riuscire a sconfiggere il Male, prima della fine dei tempi! Dio tiene conto di tutta la vostra vita, di ogni più piccola sfumatura... per vedere fino a che punto siete capaci di essere «responsabili» delle vostre azioni.

Non dovete, creature mie, pretendere da Lui immediate «soluzioni» ai vostri problemi! La sopportazione e la perseveranza nel dolore e nella fatica, vi rende meritevoli di raggiungere la Verità... solo con l'aiuto della speranza. La mano di Dio si rivelerà solo quando, impazienza e tentazioni saranno sconfitte definitivamente da voi, grazie al vostro impegno e alla vostra volontà!

Se analizzate in modo obiettivo la vostra vita vissuta, vi renderete conto che già più volte avete goduto di «benefici divini».

Non è dunque con arroganza, figli cari, che dovete rivolgervi, nella sofferenza, al Signore... ma con gratitudine, con infinita gratitudine... e con assidue preghiere di lode.

Uscirete «illesi» da qualsiasi situazione difficile da superare... e non ne soffrirete più di tanto... perché le anime che brillano dell'incontro con il Signore, vengono fecondate dallo Spirito Santo, e solo con il Suo aiuto, creature mie, si può portare a compimento la missione che il Signore vi ha affidato. Siate coraggiosi nel bene... non abbiate timore di contrastare la volontà di chi si oppone alla ispirazione della vostra anima... Il Signore cerca il vostro «sì»: un «sì» deciso, senza tentennamenti!... un «sì» guerriero, un «sì» d'amore... per Colui che è l'Amore.

Verranno i giorni in cui non avrete nulla di ciò che oggi amate, e che oggi vincola le vostre decisioni. Ma il Mio Gesù, che ora mettete in secondo piano, non avrete bisogno di cercarLo... perché ovunque Lo troverete, pronto ad amarvi e a consolarvi. DateGli ora il giusto posto che si merita, ora..., nelle vostre case, nei vostri pensieri, nel vostro cuore! Dite ora con Me al Signore: «Poiché la Tua benignità val meglio della vita, le mie labbra Ti loderanno. Così Ti loderò finché io viva e alzerò le mani invocando il Tuo nome.» (Salmi 63, 3 - 4) Vi stringo ora, con tanta tenerezza, al Mio cuore. Sono la vostra Mamma, la Vergine Immacolata.”

[27°,75-76/19.12.1998 (h.05,00)]

«Voglio ringraziarvi per lo sforzo che cercate di fare...»

«Grazie, creature mie, grazie di esservi impegnati a diventare “contenitori di sofferenze”, in occasione dell'avvicinarsi del Santo Natale. Voglio ringraziarvi per lo sforzo che cercate di fare per entrare in comunione con il dolore del mio Gesù, presente in ogni frammento di umanità che accogliete, con amore, nella piccola oasi di “Io per Te”.

Vivendo la sofferenza di questi piccoli, nella pace interiore e nella preghiera, sarà infinitamente bello per voi, tesori miei, realizzare un incontro personale con Gesù e sperimentare l'alleanza vera, ... quella che conduce alla vita oltre la vita. La vostra umanità, frutto di una vera fede, è per loro, meglio del companatico. Voi leggete nei loro grandi occhi il grido silenzioso di bisogno d'aiuto e la loro (con diritto!) voglia di vivere... ma le vostre premure, le vostre materne attenzioni... li fanno sentire meno gracili, annullano le loro paure di ieri e di oggi... li fanno sentire più forti, li fanno sentire amati!

Voi, con questo sentimento, riuscite ad entrare nella “zona sacra” di ogni creatura... e vi incontrate con il Mio piccolo santo Bambinello. Vi chiedo di continuare ad essere una presenza costante, buona e benefica per loro. Siete il loro conforto... e, per alcuni, il cammino sarà ancora lungo e faticoso! Accostatevi alla loro vita, in silenzio, in punta di piedi... di giorno e di notte, l'importante è che loro sappiano che possono contare su di voi. E voi, anime mie, siete certi che potrete sempre, in ogni situazione della vita, contare sulla grazia del Signore e sulla Mia tenerezza e protezione. «Lui che amava i Suoi che erano nel mondo, i amò fino all'estrema possibilità» Giovanni 13,1) IO sono la vostra mamma, la Vergine Immacolata. Accogliete con gioia il Mio piccolo Gesù: Lui attende d'essere abbracciato e amato da tutti voi!»

[27°,77-78/23.12.1998 (h.15,30)]

«Creature mie, sta per venire al mondo Gesù Bambino!»

«Creature mie, sta per venire al mondo Gesù Bambino! Preparatevi, con serenità, a un totale affidamento a Lui. Tutto incomincia da lì! Sì, anime care, che ancora non siete riuscite a conquistare un pieno equilibrio nella fede. Dovete riuscire a riempire ogni angolo della vostra vita,

con il Signore. Lui è il vostro condottiero, la vostra guida sicura. Il Bambinello non viene a “imporsi”, nelle vostre famiglie, nelle vostre case..., ma viene a “proporsi”..., non vi vuole “suggestionare”, con promesse di ricchezza, di potere o di gioia effimera... ma vi vuole insegnare che ci sono delle scelte prioritarie da fare, per poter meritare la salvezza eterna... e, al primo posto assoluto, ci deve essere Dio.

Gesù Bambino nasce: per portare un po' di ordine nella grande confusione della vostra anima e per liberarvi, (in mezzo al polverone), dei numerosi alibi che vi siete costruiti nel cammino della vita, per giustificare “ai vostri occhi” la vostra inerzia e la vostra, a volte, passività totale.

Gesù Bambino viene: per “fare pulizia”, intorno agli uomini di “buona volontà”..., per ostacolare l'incedere: dei calunniatori, degli opportunisti, dei simulatori, degli impostori, degli sfruttatori.

Gesù Bambino viene: per gli umili, per i poveri, per gli ammalati, per gli emarginati, per gli sfiduciati.

Gesù Bambino viene: per chi è triste, perchè ha tanti sogni perduti, nel grande pozzo delle delusioni umane.

Gesù Bambino porta la speranza, porta la vita, porta la gioia. Ogni cuore si riscaldierà, accanto a Lui e conoscerà la grandezza dell'amore del Padre.

Nella notte santa, ogni creatura sentirà un sospiro, accanto a sè: sarà il piccolo Gesù, che porterà il Suo sorriso ristoratore, a una umanità che ancora non l'ha saputo amare. «E il verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, ed abbiamo visto la Sua gloria» Giovanni 1,14)

Anime care, il Figlio di Dio viene in mezzo a voi..., spalancate i vostri cuori... Lui viene ad offrire la sua passione di croce, per salvarvi..., per riaprire a tutti voi le porte del cielo. IO sono la vostra Mamma Celeste, ora e per sempre, Io sono la Vergine Immacolata».